

INCONTRO MARY WARD – 30 MARZO 2019

Riflessione sulla preghiera nell'Orto degli Ulivi

Momento particolarmente DURO della vita di Gesù.

Si è ritirato a PREGARE in attesa dell'arrivo di Giuda, il traditore.

Gesù è CONSAPEVOLE della sua imminente MORTE in CROCE e sente una grande ANGOSCIA, percepisce la vicinanza della morte.

Possiamo vivere esenti da PROVE, lontani dall'ANGOSCIA? NO

Nemmeno a Gesù, pur essendo il figlio di Dio, è stata risparmiata questa tappa, anche Lui è dovuto passare per questa porta stretta e buia.

Nell'Orto degli Ulivi si RIVELA tutta la PROFONDA UMANITA' di Gesù **riferimento allo scritto di MARY WARD "umana natura di Cristo"**.

Anche Gesù cerca il conforto umano, porta con sé i discepoli per avere compagnia.

Gesù dice ai suoi discepoli: SEDETEVI QUI, MENTRE IO PREGO e poi, a Pietro, Giacomo e Giovanni dice: RESTATE QUI E VEGLIATE.

Sappiamo dal racconto del Vangelo che i discepoli non sono stati in grado di far fronte alla stanchezza, alla sonnolenza e si addormentano.

Una breve riflessione d'obbligo sulla sonnolenza dei discepoli, sulla nostra sonnolenza che ci porta a non entrare nella Passione di Gesù per il Bene, per l'Amore del Prossimo e di Dio. Il torpore e la sonnolenza ci impediscono di essere sensibili alla presenza di Dio ci impediscono la COMPASSIONE (dal latino CUM-PATIOR = soffrire insieme) **riferimento allo scritto di MARY WARD.**

Quando per ben 3 volte Gesù torna dai discepoli e li trova addormentati, inizia ad avere paura, una **UMANA PAURA** e chiede al Padre di togliere, **se nella Sua Volontà**, questo calice.

Sembra che la Forza di Dio non sia più presente.

La PAURA, l'amara TRISTEZZA, l'ANGOSCIA tendono a far sì che l'uomo si isoli perché ritiene che **NESSUNO POTRA' MAI CAPIRE..** nella SOLITUDINE si raggiunge il culmine dell'ANGOSCIA.

Tutti viviamo l'ANGOSCIA prima o poi.

Interessante capire **la VIA che ci mostra Gesù per SUPERARLA e SUPERARCI.**

Con atto di **OBBEDIENZA** Gesù si carica della sofferenza di tutta l'UMANITA' e la trasforma secondo la Volontà di Dio.

Con la Sua sofferenze e la Sua ubbidienza Gesù ci apre le porte del Cielo.

In questo momento Gesù porta l'Essere Umano, con tutti i suoi problemi e le sue sofferenze, con tutti i suoi peccati, verso Dio.

Nel momento più profondo di ANGOSCIA Gesù NON OPPONE RESISTENZA, SI DONA e Mary Ward si sente IRRICONSCENTE per questo ATTO di PROFONDO AMORE che Gesù effettua nei nostri confronti. "Io indegna non gli davo nulla in cambio".

Nella Sua vita Gesù è sempre stato FERMO nella VOLONTA' di AMARE il Padre, di ESSERE UNO con il Padre, di ABBRACCIARE il Suo Progetto.

Quando Gesù PIANGE e SUDA SANGUE, quando è nel culmine dell'ANGOSCIA, nella SOLITUDINE, Gesù riceve CONFORTO dal Padre e cambia immediatamente atteggiamento. **Gesù ACCOGLIE la VOLONTA' di Dio, sa di ESSERE sulla VIA GIUSTA, la ACCETTA e si DONA.**

Gesù ci fa capire COME ACCOGLIERE nella nostra vita la VOLONTA' di Dio consapevoli che, anche se appare DURA, in CONTRASTO con le nostre INTENZIONI, Lì si trova il nostro VERO BENE, la VIA DELLA VITA.

Gesù non vive l'AMORE che conduce al SACRIFICIO in modo PASSIVO o come DESTINO FATALE, si AFFIDA con PIENA FIDUCIA al Padre anche se non nasconde il Suo profondo turbamento umano.

Portare la PRESENZA VIVA di Gesù MISERICORDIOSO e RICCO di AMORE è la VIA GIUSTA, la MIA, la TUA, la NOSTRA VIA.

Solo nel totale ABBANDONO E COMPLETO AFFIDAMENTO a DIO si trova la LUCE e si RINASCE. Si ILLUMINERANNO i nostri OCCHI ed i nostri VOLTI.

Accogliere le nostre cadute, accettarle e rialzarsi ACCETTANDO il VOLERE di Dio PER NOI, ci permetterà di REALIZZARE il Suo PROGETTO su di noi. Entrare nella Logica del Vangelo e rimanere in Cristo.

NOI METTIAMO LE NOSTRE MANI, I NOSTRI PIEDI, IL NOSTRO CUORE, MA POI E' DIO CHE RENDE FECONDA OGNI NOSTRA AZIONE.